

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze economiche, Settore concorsuale 13/A3 – Scienza delle Finanze, SSD SECS-P/03 – Scienza delle Finanze, composta da:

Presidente: Prof. Gianluca Fiorentini – Professore presso l'Università di Bologna;
Componente: Prof. Paolo Li Donni – Professore presso l'Università di Palermo;
Segretario: Prof.ssa Agnese Sacchi – Professoressa presso l'Università di Urbino;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100 e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 10;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 6;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 6;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione punteggi:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 5 per ciascuna pubblicazione.
2. Congruenza con il SSD a bando con peso compreso fra 0-1 per ciascuna pubblicazione a seconda del livello di congruenza (per esempio, nullo, limitato, parziale, o pieno).

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 5 punti per ciascuna pubblicazione.
4. Apporto individuale del candidato con peso compreso fra 0-1 che sarà dedotto (in assenza di altre documentate informazioni) anche dal numero degli autori.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 10.

I punteggi relativi alle singole pubblicazioni verranno sommati fino al massimo di 50. Qualora la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni ecceda il valore massimo di 50, tale somma per ogni candidato/a è normalizzata applicando la seguente formula: $PN=50*(P/P \text{ Max})$ dove PN è la somma normalizzata; P è la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni non normalizzata del/la singolo/a candidato/a; P Max è la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni del/la candidato/a col punteggio complessivo più alto.

Presidente Prof. Gianluca Fiorentini

Componente Prof. Paolo Li Donni

Segretario Prof.ssa Agnese Sacchi
